

## SCHEDA S.I.C. IT3120112 “Arnago”

### Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codice di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (particolarità, mosaici e transizioni ad altri codici)
Acero-frassineti/tiglieti	9180	Costituiscono potenzialmente la veg. for. dominate del sito nel piano (basso) montano; di fatto si esprimono in transizioni e piccoli nuclei nei laticeti secondari
Coltivi	-	Fascia marginale a contatto con l'abitato di Arnago
Fabbricati	-	“Baiti” nei prati magri di monte intorno ai 1300 m slm.
Ghiaioni silicatici macrotermi	8150 (8110)	Piccole aree tra le ripide pendici con rocce boscate
Invasioni arbustive	-	Radure con corileto (ex pascoli?) nei laticeti
Lariceti secondari	-	Quasi ovunque dominanti, su latifoglie mesoigrofile (frassino, tiglio) o localm. mesoxerofile (rovere, ostraia)
Nardeti	6230	Pascoli semiabbandonati presso Malga Arnago
Orno-ostrieti primitivi	- (91H0)	Formazioni termo-xerofile pioniere su ghiaioni o rupi boscate, con presenza di specie steppiche (6240)
Ostrio-quercreti primitivi	- (91H0)	Idem in stazioni relativamente meno povere, con potenzialità per la rovere
Ostrio-quercreti coniferati	- (91H0)	Idem in tensione con i lariceti secondari sovrastanti
Peccete secondarie	-	Rimboschimenti di peccio nell'orizzonte delle latifoglie
Peccete montane	9412	Tra i 1300 e i 1500 m slm., in <i>continuum</i> con i lariceti
Peccete rade/altimontane	9410 (9411)	Idem, ma in strutture meno dense per quota e pascolo
Pinete di pino nero	-	Nella fascia dei lariceti secondari a contatto con gli ostrio-quercreti; talvolta con pino silvestre
Prati magri	6210	Radure nei lariceti di pendice intorno ai 1300 m slm.
Prati magri abbandonati	6210	Idem, ma con feltro di erba secca
Prati magri arbustati	6210	Idem, a margine e in dinamica al bosco
Prati mesofili collinari (arrenatereti)	6510	In fascia basale a contatto con gli abitati

### Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC

codice e denominazione “natura 2000”		prioritari o s/n	commento
6210	<i>Semi-natural dry grasslands and scrubland facies on calcareous substrates (Festuco-Brometalia)</i>	(s)	Più magri di 6520 per esposizione calda e mancate fertilizzazioni, ma poco tipici rispetto a 6210 per substrato
6520	Muontain hay meadows	n	
6230	<i>Species-rich Nardus grasslands, on siliceous substrates in mountain areas (and submountain areas, in Continental Europe)</i>	s	Analoghi ai precedenti (elementi termofili come brachipodio e felce aquilina), ma pascolati
6240	<i>Sub-Pannonic steppic grasslands</i>	s	Unico complesso di vegetazione di praticelli aridi tra le rupi boscate – vedere anche nota 1
8230	<i>Pioneer vegetation of rock surfaces</i>	n	
6510	<i>Lowlands hay meadows (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)</i>	n	Piccoli lembi al margine del SIC e trasizioni
8110	<i>Siliceous screes of the montane to snow leavels (Androsacetalia alpinae and Galeopsetalia ladani)</i>	n	il rif. a 8150 è dubbio, ma si vuole evidenziare l'aspetto termofilo
8150	<i>Medio-European upland siliceous screes</i>	n	
8220	<i>Vegetated silicicolous inland cliffs with casmophytic vegetation</i>	n	Insieme 6240 e 8230 in tracce sulle rupi boscate

codice e denominazione "natura 2000"		prioritari o s/n	commento
			calde e anche a quote superiori
9180	<i>Tilio-Acerion forests of slope, screes and ravines</i>	s	Riferimento evolutivo di breve termine per un'ampia parte dei lariceti secondari
91E0	<i>Alluvial forests with Alnus glutinosa and Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)</i>	s	In tracce nel rio a monte di Magras
91H0	<i>Pannonic woods with Quercus petraea and Carpinus betulus</i>	s	Vedi nota 1
9260	<i>Castanea sativa woods</i>	n	tracce nei lariceti secondari di minor quota
9410 (9411-9412)	<i>Acidophilous Picea forests of the montane to alpine levels (Vaccinio-Piceetea)</i>	n	Costituiscono un continuum in funzione di quota e pascolo; il riferimento ai lariceti è valido solo per le aree di maggior quota
9420	<i>Alpine Larix decidua and/or Pinus cembra forests</i>	n	
Altri non codificati	Invasioni arbustive	-	Stadi temporanei o sostituzioni colturali su tipi di veg. for. potenzialmente prioritari
	Lariceti secondari		
	Peccete secondarie		
	Pineta di pino nero		
	Orno-ostrieti (silicicoli) primitivi	(s)	Vedi nota 1
	Ostrio-quercreti = quercreti di rovere		

1 – In più occasioni si è affermato che per gli ostrio-quercreti e' proponibile l'attribuzione ("forzata" data la localizzazione non pannonica!) a 91H0 *Pannonian woods with Quercus pubescens* o a tipi simili (es.: 91G0 *Pannonic woods with Quercus petraea and Carpinus betulus*, tutti prioritari), rispetto alle quali i meccanismi ecologici di base e le fitocenosi presenti sono in buona misura assimilabili.

In questo SIC l'uso dei codici pannonici (91H0 e 6240) sembra particolarmente calzante per descrivere il complesso di vegetazione rappresentato dai quercreti di rovere a contatto con aree rocciosa caratterizzate da vegetazione erbacea steppica.

## **Note e osservazioni**

### **Articolazione della vegetazione:**

- Sito d'ambiente (meso)endalpico, steppico, da sub- ad altimontano, su substrato silicatico, costituito da una pendice ripida in esposizione sud.
- Suoli con profondità molto diversa: da profondi nel settore N-E a superficiali con roccia largamente affiorante in quello S-O.
- Matrice del paesaggio costituita da boschi di larice quasi ovunque in dinamica più o meno avanzata verso formazioni di latifoglie mesofile e mesoigrofile.
- Su suoli profondi sotto larice abbondante rinnovazione di frassino e tiglio, con nuclei ormai affermati; in basso anche castagno, ma solo con individui sparsi in altre formazioni.
- Zone di pendice bassa e ripida/rocciosa occupate a formazioni a rovere, roverella, carpino nero e orniello, in parte sostituite da pinete di pino nero (e talvolta pino silvestre) e inframmezzate ad affioramenti rocciosi con crassulacee e praticelli aridi steppici.
- Zone di alta pendice occupate da pecceta (sempre con molto larice, ma ormai per ampie superfici in via di sostituzione) in parte pascolata per la presenza di una malga (malga Arnago) con pochi pascoli ancora aperti (semiabbandonati).
- In fascia di media quota (1300m ca.) i laticeti secondari sono inframmezzati da numerose piccole aree prative relativamente magre.
- Nella pecceta montana presenza isolata di individui di faggio.
- Lungo al rio sopra Magras piccoli nuclei di ontaneta con presenza di ontano nero.

**Emergenze:**

- Complesso di vegetazione ad impronta steppica (con formazioni erbacee ed arboree).
- Affermazione su grandi superfici di formazioni di latifoglie mesofile e mesoigrofile di notevole fertilità.
- Presenza di individui arborei notevoli per statura (larice), diametro (querce) o portamento.
- Piccole zone prative di “mezzo monte” a conduzione estensiva.
- Penetrazioni di faggio e ontano nero in area continentale/alpina.

**Dinamiche in atto:**

- Avanzata delle specie arboree termofile/pioniere a scapito delle aree con prateria rocciosa.
- Ripresa delle formazioni originarie sotto larice e nei rimboschimenti di altre conifere.
- Progressivo abbandono delle aree prato-pascolive di media e soprattutto alta quota.

**Spunti gestionali:**

- Progressiva riduzione delle specie alloctone (pino nero) o sostitutive (larice e picea); conservazione però anche nel lungo termine dei nuclei/individui migliori in qualità di “monumenti” o “testimoni”.
- Conservazione almeno a livello di singoli individui di castagno, faggio e ontano nero.
- Valorizzazione e conservazione (conversione) delle latifoglie mesofile e mesoigrofile, in particolare delle querce e delle latifoglie nobili. Rispetto degli individui notevoli.
- Controllo dei processi di imboscamento sulle praterie magre/aride (lenti) e sui nardeti (ormai prossimi alla scomparsa).